



Club Alpino Italiano

Sezione di Scandicci

Via Pisana 36/B (interno) - Scandicci 50018 (FI)

Tel - 320.9098602 - www.caiscandicci.it

email: scandicci@caiscandicci.it

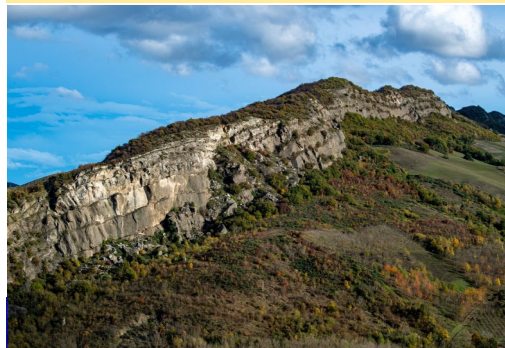


23-25 aprile 2023

Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola

La "Via del Gesso"

Traversata da Imola a Brisighella



Chi non ha mai usato un gesso per scrivere sulla lavagna a scuola? Questo piccolo oggetto di uso quotidiano deriva da uno splendido minerale composto di cristalli di solfato di calcio che virano dal bianco al grigio, dal giallo al verde; con il nostro itinerario andremo in Romagna alla scoperta della "Via del Gesso", in un ambiente geologico unico in Europa che corre per 70 km tra calanchi, doline carsiche, grotte e borghi medievali. Il percorso si snoda all'interno del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, e unisce Imola a Faenza, toccando le valli del Sillaro e del Lamone, in un territorio vecchio di 6 milioni di anni ricco di specie animali e vegetali molto rare. Proprio per queste sue caratteristiche l'area è in corso di inserimento nella lista UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità.

PROGRAMMA:

Domenica 23 aprile - tappa di avvicinamento - arrivati ad Imola, dopo aver attraversato il centro storico, nei pressi del ponte sul fiume Santerno, imbocchiamo la ciclo-pedonale di fondo valle, che segue il Canale dei molini, in piacevole ambiente campestre, e paesaggi collinari. Percorreremo il sentiero CAI 701 alternandoci sulle sponde del Santerno, fino ad arrivare al centro abitato di Borgo Tossignano, nei pressi del quale sorge la Casa del Fiume (104 m.), centro visite del parco e ostello, dove ceneremo e pernoveremo.

Lunedì 24 aprile - tappa centrale - Inizia il nostro cammino verso la Vena del Gesso. Ridiscesi a Borgo Tossignano, lo attraversiamo fino ad intercettare il sentiero CAI 705 che superato Tossignano Alta ci porta nel cuore della Vena. Dopo aver scavalcato la forra del Rio Sgarba Percorriamo la Riva di San Biagio con i suoi massicci strati facilmente distinguibili. Saliamo fino al passo della Prè (384 m.) dopodiché, per cresta panoramica raggiungiamo la sella di Cà Budrio (454 m.). Proseguendo ancora in cresta scendiamo successivamente verso Sasso Letroso (307 m.), per raggiungere con un breve tratto di strada, Borgo Rivola, termine di questa tappa, da dove ci trasferiremo a Riolo Terme per la cena e il pernottamento.

Martedì 25 aprile - tappa finale - ritornati a Borgo Rivola, superiamo una passerella sul Senio proseguendo su tratto asfaltato fino a Crivellari (223 m.) per imboccare il sentiero CAI 511 che sale ripido fino al crinale presso il monte della Volpe (494 m.). Da qui inizia il tratto più bello e panoramico del nostro percorso, ma anche il più impegnativo, su lunghi tratti di cresta fino oltre monte Mauro (515 m.). Il sentiero scende ora diritto fino a Cassano (207 m.), dopo un altro tratto asfaltato saliamo su viottolo fino a Vespignano (263 m.), da qui fino a Cà Carnè, centro visite del parco. Siamo quasi al termine del nostro trekking, scendiamo ora verso l'abitato di Brisighella e transitando dalla Torre dell'Orologio raggiungiamo la stazione dove prenderemo il treno per il rientro a Firenze.

Domenica 23	Dislivello totale: salita 170 m. (circa) discesa 100 m. (circa) Tempo di percorrenza 5,30 ore (circa).
Lunedì 24	Dislivello totale: salita 500 m. (circa) discesa 600 m. (circa) Tempo di percorrenza 5,30 ore (circa).
Martedì 25	Dislivello totale: salita 950 m. (circa) discesa 950 m. (circa) Tempo di percorrenza 7,00 ore (circa).

Difficoltà: EE (sono presenti tratti esposti nella seconda e terza tappa, necessario passo sicuro)

Pranzo: a sacco per il primo giorno. Nei giorni successivi pranzo a sacco acquistato in loco. Si consigliano piccoli spuntini.

Equipaggiamento: Scarponi Alti con suola **sculpita** (tipo Vibram). Abbigliamento adatto all'ambiente collinare, a strati, cappello, occhiali da sole, crema solare. Consigliato un ricambio per il viaggio di ritorno. Bastoncini da trekking. **Per la notte:** sacco lenzuolo, asciugamano, necessario per igiene personale, ciabatte, lampada frontale per la notte.

Viaggio: in treno.

Costo del viaggio: circa 20,00€ c.u. (dipende dal treno che prenderemo).

Ritrovo e partenza: ore 07,00 stazione Santa Maria Novella - atrio biglietteria.

Quota di adesione: 135,00€ La quota comprende: mezza pensione in ostello e albergo, tassa di soggiorno, transfer in bus per Riolo Terme e viceversa, l'organizzazione e gli accompagnatori. *Sono esclusi: il costo del viaggio in treno, gli extra in ostello e albergo e quanto non espressamente indicato.*

L'ESCURSIONE E' RISERVATA AI SOLI SOCI CAI

Informazioni ed iscrizioni: presso la Sezione CAI di Scandicci, via Pisana 36/b (interno), negli orari di apertura: Mercoledì (ore 18.00 - 19.30) Giovedì (ore 21.15 - 22.45); oppure per e-mail (PREFERIBILE): scandicci@caiscandicci.it, o dal sito Internet www.caiscandicci.it, o al tel. 3209098602

Chi si iscrive per e-mail dovrà comunicare: Nome e Cognome e numero di telefono

Le iscrizioni si ricevono tassativamente entro giovedì 6 aprile dopo tale data non sarà garantita la disponibilità del posto. Al momento dell'iscrizione è obbligatoria una caparra di 35,00€. Giovedì 13 aprile alle ore 21.15 ci troveremo in sede per illustrare il programma dell'escursione e tutti gli altri dettagli organizzativi. In quella occasione si chiederà di **saldare la quota di partecipazione. Importantissima la presenza di tutti.** (Se impossibilitati a venire mettersi in contatto con gli Accompagnatori)

L'escursione sarà effettuata con un massimo di 20 partecipanti

Accompagnatori: AE Alberto Mattioli (331-3714673) - AE Simona Batacchi (339-6605112)

Gli Accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, a loro totale discrezione, qualora si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi. Regolamento gite della Sezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: http://www.caiscandicci.it/images/pdf/Regolamento_escursioni.pdf